



Decreto n. 109

Prot. n. 12511 del 18-1-23

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Visto il Regolamento assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 528 del 28 settembre 2017;

VISTA la disposizione del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale n 1760/22 del 5 dicembre '22 concernente il bando di concorso per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 12 assegni di ricerca cofinanziati di cui uno per:

“Le professioni del domani”, durata 12 mesi, CUP D73C22001820002, Settore concorsuale 13/B2 Scienze Economico-Aziendali, Settore Scientifico-Disciplinare SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese, corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario € 19.367,04, imputabili a fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario di cui è responsabile la Prof.ssa Bannò, responsabile assegno di ricerca Prof.ssa Mariasole Bannò;

VISTI i verbali della Commissione giudicatrice relativi alle procedure concorsuali;
CONSIDERATA la regolarità della procedura seguita;

DECRETA

è accertata la regolarità formale della procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi per:

“Le professioni del domani”, durata 12 mesi, CUP D73C22001820002, Settore concorsuale 13/B2 Scienze Economico-Aziendali, Settore Scientifico-Disciplinare SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese, corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario € 19.367,04, imputabili a fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario di cui è responsabile la Prof.ssa Bannò, responsabile assegno di ricerca Prof.ssa Mariasole Bannò;

• è approvata la seguente graduatoria di merito:
FILIPPI Emilia

• è dichiarata vincitrice del concorso per n. 1 assegno di ricerca la Dr.ssa Emilia Filippi

Documento firmato digitalmente
ex art. 24 D. Lgs 82/05
il Direttore del Dipartimento
di Ingegneria Meccanica e Industriale
Prof. Lucio Enrico Zavanella

In esecuzione a quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia entro il termine di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento.